

Note di Teatro

Gremita di proposte la nuova stagione teatrale genovese



Mariangela Melato

Quantitativamente imponente la serie di spettacoli in programma a Genova per la stagione teatrale 2004-2005 della quale si sono già avute tre anticipazioni con la rappresentazione di massa all'aperto dell' I-King a cura di Alloiso, l'omaggio reso dalla Tosse a Benedetto Zaccaria nelle aule della Facoltà di Economia alla Darsena e, nell'ambito del Festival dell'Unità "Camalli: storie vissute e narrate dalle genti del porto di Genova" di Aldo Vinci, Elio Rosati e Amazio Pezzio.

Limitiamoci, per il momento, a dare un'occhiata alle programmazioni annunciate dallo Stabile e dal Genovese (di quelle dell'Archivolti vi si dice a parte). Curiosamente il Teatro di Genova sembra partire

contraddicendosi perché, dopo aver dichiarato "Racconteremo storie di uomini" inaugurerà la propria rassegna con la vicenda di una donna-cavallo, cioè "La centaura". Il testo, che avrà a protagonista Mariangela Melato, nel doppio ruolo della centaura e di una sua sorella senza fattezze semiequine, è di Giovan Battista Andreini (1579-1624), figlio di quel Francesco che rese celebre la maschera del Capitano Spaventa della Vall'Inferno e di quella bellissima Isabella Andreini (anche lei, come il marito, della Compagnia dei Gelosi) che fece innamorare di sé molti letterati del suo tempo, tra i quali anche il Chiabrera e G.B. Marino. Attore e autore, Giovan Battista Andreini era uno di quegli scrittori barocchi che sembravano avere "per fin la meraviglia", perfettamente in sintonia, dunque, con gli estri creativi del regista Luca Ronconi che spesso ha fatto dello stupore il suo "ubi consistam".

Per lo Stabile, badando sia alle produzioni in proprio che a quelle ospitate (comprese le realizzazioni per il "Festival d'Europa" dal 14 ottobre al 29 novembre, in ossequio a Genova Capitale della Cultura) avremo in totale tre Cechov, due Molière, un Pirandello, un Corneille, un Goldoni, un Marivaux, un Marlowe e cinque Shakespeare anche se l'eventuale disappunto per lo straripante

prevalere del teatro classico sarà attenuato almeno in parte, questa volta, dalla proposta di alcune novità genovesi: "Galois" del giovane Luca Viganò, "L'ultimo cliente" di Mario Bagnara (opera ispirata da Maria Maddalena), "Il Viaggio di Fabrizio De André" di Pino Petruzzelli e Luigi Viva e "Viaggiatori immobili" di Vico Faggi e Daniela Ardini (riduzione da "La regina disadorna" di Maurizio Maggiani). Tra le novità non legate alla Liguria sarà certamente apprezzato il testo di Paolini dedicato a Rigoni Stern.

La recente scomparsa di Giovanni Raboni farà seguire con attenzione la sua rivisitazione dell'"Alceste". Ma avremo anche da badare con particolare interesse alla regia di Marco Sciaccaluga per "L'illusion comique" di Corneille e a quella di Gabriele Lavia che dirigerà se stesso e la Melato per un ritorno di "Chi ha paura di Virginia Wolf". Ma - sempre per restare al teatro di Genova - su tutto farà spicco (25-26 e 27 novembre) l'attesissimo "Hamletas" di Eimuntas Nekrosius. Per quanto riguarda il Genovese molto spazio, come sempre, al divertimento. Da lodare (e molto) l'affettuosa rievocazione di Gaber. Naturalmente si avrà un'eccezionale affluenza di pubblico per Giorgio Panariello, protagonista de "Il borghese gentiluomo" di Molière.

Dario G.Martini

A Bolzaneto Raimondo Ricci ha ricordato la Resistenza

C'erano un migliaio di persone alla caserma di Bolzaneto, l'11 di settembre, ad ascoltare il senatore Ricci, che ha ricordato alcuni fatti della resistenza italiana avvenuti proprio dopo l'8 settembre del '43. Ai presenti la voce del senatore sembrava un macigno. Non è facile, per chi ha vissuto quei tempi e visto quei fatti, rimanere calmo e insensibile. Le cose si devono "gridare" perché restino nella memoria, perché si possano ricordare.

Ricci ha ricordato, così, gli undici giovani soldati uccisi perché non si erano arresi ai tedeschi, il 9 settembre del 1943, proprio in quella caserma di Bolzaneto, ha parlato della strage di Boves dove furono uccise 330 persone formate da donne, vecchi e bambini. E tutto questo era stato "provocato" perché i primi partigiani avevano catturato due ufficiali tedeschi. Nonostante ci fosse stato l'intervento di un industriale del posto e di un sacerdote e i rilascio dei due ufficiali, la strage ebbe luogo ugualmente e fra i morti ci furono anche i due mediatori.

Ha parlato pure dei massacri di Sant'Anna di Stazzema (562 morti) e di Marzabotto, dove i fucilati furono ben 1836; e questa strage fu opera del "famoso" capitano delle SS, Walter Rider, il ventinovenne "monco di Varsavia".

Non ha mancato di ricordare la battaglia di Cefalonia, avvenuta il 14 Settembre del '43, quando il Generale Gandin, della Divisione Acqui, non volle arrendersi ai tedeschi. Quando rimasero senza munizioni, dovettero alzare le mani. Furono tutti fucilati. Nel cimitero di Cefalonia ci sono 8444 croci con i nomi di nostri fratelli.

Il senatore Ricci ha ricordato anche il conte Luca di Montesemoli, colonnello della Resistenza romana, perito alle Fosse Ardeatine il 23 marzo del 1944, medaglia d'oro alla Resistenza.

Sono fatti che il tempo cancella, ma che hanno fatto una parte gloriosa della nostra attuale democrazia. Auguriamoci di non dimenticare.

Giuseppe Lauria

L'A.V.O. **Associazione Volontari Ospedalieri** opera in tutte le strutture ospedaliere del territorio oltre che in alcuni istituti per bambini, anziani, ciechi e ipovedenti.

L'A.V.O. per incrementare il numero degli iscritti e per sopperire alle necessità sempre crescenti dell'operosità dei volontari, inizierà il 4 novembre il 126° corso di formazione di base per volontari.

Per informazioni: Centro Formazione AVO "Erminio Ermini" – Via A. Volta, 8 – presso l'Osp. Galliera – Genova - Tel.: 010 563.49.80 (con segreteria telefonica) – Tel.: 010 563.49.81 – <http://www.avogenova.it>.

Fabbrica
PASTICCERIA



Quaglia

GELATERIA

VIA CANTORE, 113 R. - GE-SAMPIERDARENA

TELEFONO 010.645.15.87

Domenica e festivi: aperto tutto il giorno

Un mare di gelato,
cassate e semifreddi
confezionati
artigianalmente,
Vi aspettiamo!